

Bandi e-commerce e quick-response 2006

F.A.Q.

1) Qual è la definizione di “e-commerce”?

Secondo le indicazioni fornite dalla normativa nazionale e dalla normativa comunitaria per commercio elettronico si intendono i servizi della società dell'informazione, vale a dire qualsiasi servizio prestato normalmente dietro retribuzione, a distanza, per via elettronica e a richiesta individuale di un destinatario di servizi. Ai fini della presente definizione si intende: per servizio a distanza un servizio fornito senza la presenza simultanea delle parti; per servizio per via elettronica un servizio inviato all'origine e ricevuto a destinazione mediante attrezzature elettroniche di trattamento, compresa la compressione digitale e di memorizzazione di dati.

I servizi della società dell'informazione abbracciano una vasta gamma di attività economiche svolte in linea (on line). Tali attività possono consistere, in particolare, nella vendita in linea di merci. Non sono contemplate attività come la consegna delle merci in quanto tale o la prestazione di servizi non in linea. Non sempre si tratta di servizi che portano a stipulare contratti in linea ma anche di servizi non remunerati dal loro destinatario, nella misura in cui costituiscono un'attività economica o commerciale, come l'offerta di informazioni o comunicazioni commerciali in linea o la fornitura di strumenti per la ricerca, l'accesso e il reperimento di dati.

2) Quali tipologie di iniziative possono rientrare in quelle agevolabili dal bando sull' “e-commerce”?

Ogni iniziativa a supporto dell'attività commerciale di un'azienda che venga svolta sulla rete Internet, per:

- a. utilizzare la rete come vero e proprio canale di vendita, sul quale sia possibile individuare i prodotti di interesse ed effettuare la transazione economica o commerciale;
- b. ridefinire internamente i processi aziendali, utilizzando la rete per integrare su un unico supporto i flussi di lavoro con l'obiettivo di aumentare l'efficienza e/o ridurre i costi, ovvero agire sulla qualità del servizio al cliente, migliorando la cura e l'assistenza pre e post vendita.

3) Quali tipologie di iniziative possono rientrare in quelle agevolabili dal bando “Quick Response”?

Ogni iniziativa volta allo sviluppo di collegamenti telematici, alla velocizzazione dei flussi logistici, allo scambio ed alla acquisizione automatica di informazioni, alla creazione di piattaforme per lo sviluppo di sistemi standardizzati per il monitoraggio delle varie fasi di produzione e commercializzazione, tramite tecnologie informatiche e telematiche, combinate alla diffusione di internet.

Il collegamento telematico è agevolabile anche nel caso in cui le imprese di una filiera abbiano comunque già attivato un collegamento Internet con l'esterno, e/o nel caso in cui vi sia un progetto volto a creare un collegamento Internet verso l'esterno.

4) Chi può beneficiare delle agevolazioni?

Tutte le imprese titolari di partita IVA, individuali o societarie, anche aventi forma di cooperative, consorzi e società consortili, società consortili miste tra imprese industriali, commerciali e di servizi, consorzi di sviluppo industriale, centri per l'innovazione e lo

sviluppo imprenditoriale, associazioni imprenditoriali di categoria a carattere territoriale o nazionale operanti nei settori ammessi al regime de minimis.

I centri per l'innovazione e per lo sviluppo imprenditoriale sono reti di imprese volte all'innovazione e allo sviluppo, iscritte al Registro delle Imprese, come ad esempio i parchi scientifici.

5) **Qual è la misura delle agevolazioni?**

Le agevolazioni di cui alla Circolari n.946056 e n.946057 del 10 marzo 2006 sono concesse a ciascuna impresa secondo le seguenti modalità:

- a) in misura pari al 45% dei costi documentati e agevolabili per domande presentate da soggetti costituiti in forma di consorzio di 5 o più PMI,
- b) in misura pari al 40% dei costi documentati e agevolabili per domande presentate da soggetti costituiti in forma di associazione temporanea di 14 o più PMI,
- c) in misura pari al 35% dei costi documentati e agevolabili per domande non rientranti nei casi di cui alle lettere a) e b).

Le grandi imprese sono agevolabili nel limite del 35% anche in caso di partecipazione alle sopra citate categorie A e B. L'eventuale partecipazione al bando da parte di GI inserite nei Consorzi regolarmente costituiti con almeno 5 pmi o in Rti con almeno 14 pmi consente l'acquisizione della priorità all'agevolazione ma intensità agevolativa nei limiti del 35% dei costi documentati ed agevolabili

6) **Qual è la forma delle agevolazioni?**

Le agevolazioni di cui alla Circolare n. 946056 relativa all'e-commerce, consistono in un credito d'imposta avente la forma di bonus fiscale, da utilizzare per il pagamento, presso il concessionario competente per territorio del servizio di riscossione dei tributi, delle imposte e degli altri oneri in compensazione attraverso il modello F24 utilizzando il codice "6766".

Le agevolazioni di cui alla Circolare n. 946057 relativa al quick-response, sono erogate per il 50% della agevolazione concessa, quale contributo in conto capitale a cui verrà applicata una ritenuta del 4% in conformità a quanto previsto all'art.2, 2° comma, del D.P.R. n. 600 del 29 settembre 1973; il restante 50% delle agevolazioni, con le modalità indicate nel decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19/11/2004 ai sensi della legge 289/02, art. 72, con un piano di ammortamento a rate costanti e annuali di durata 10 anni al tasso del 0,5%.

7) **A quale voce devono essere ricondotte le spese sostenute per l' hosting?**

I costi sostenuti per l'hosting e l'housing vanno iscritte nella voce a).

8) **Cosa si intende per agevolazioni secondo il regime "de minimis"?**

Le agevolazioni "de minimis" sono aiuti di importo ridotto (fino a 100.000 euro) ai quali non si applica il divieto di cui all'articolo 87 del Trattato e che non sono pertanto soggetti all'obbligo di notifica alla Commissione di cui all'articolo 88, poiché si ritiene che gli stessi non incidano sugli scambi e sulla concorrenza. Le disposizioni relative agli aiuti "de minimis" sono contenute nel Regolamento (CE) N.69/2001 della Commissione, nel quale, oltre alla fissazione del limite massimo di 100.000 euro e delle regole di cumulo, è prevista la non applicabilità della regola "de minimis" ad alcuni settori particolari. (vedi allegato 1 alle circolari).

9) **Quali sono i termini per la presentazione delle domande?**

Le imprese potranno presentare le domande a partire dal 14 luglio 2006, 60esimo giorno successivo a quello di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, 15 maggio 2006, dei decreti di apertura del 09 marzo 2006.

- 10) **Quali sono le modalità di presentazione delle domande?**
La dichiarazione/domanda di prenotazione delle risorse deve essere presentata utilizzando esclusivamente la procedura informatica di invio telematico all'indirizzo internet <http://www.incentivi.mcc.it>. Entro tre giorni lavorativi dall'invio telematico la domanda, stampata e debitamente sottoscritta deve essere inviata con raccomandata A/R, corredata della relativa relazione tecnica al seguente indirizzo:
MCC S.p.A, Via Piemonte 51, 00187 Roma. La domanda inoltre deve essere spedita in plico chiuso con l'indicazione la denominazione dell'impresa, ovvero del promotore in caso di aggregazione, l'identificativo della domanda (il numero di posizione assegnato da MCC) e l'indicazione "L. 388/00 EC o QR".
- 11) **Le associazioni di categoria possono beneficiare delle agevolazioni?**
No, esse possono ricoprire il ruolo di soggetto promotore.
- 12) **L'iscrizione al registro delle imprese è necessaria ai fini dell'ottenimento dell'agevolazione?**
Nel caso delle società, l'iscrizione ha valore costitutivo della personalità giuridica: una società, di persone o di capitali, che non sia iscritta al registro delle imprese non può pertanto presentare domanda di agevolazione.
Le ditte individuali, invece, anche se non iscritte al registro delle imprese, possono presentare domanda di agevolazione.
- 13) **Una stessa impresa può far parte di diverse aggregazioni e presentare domanda di agevolazione per i relativi progetti?**
Sì, fermo restando il divieto di presentare più domande a fronte degli stessi costi e nel rispetto del limite massimo complessivo di 100.000 euro di costi agevolabili per domanda e nel rispetto della regola de minimis per un massimo di 100.000 euro concessi, alla data di presentazione domanda, nel triennio.
- 14) **Cosa si intende per "tutoraggio"?**
Si intende l'assistenza alla attuazione del progetto e l'accompagnamento alla realizzazione ed all'esercizio dello stesso, per un tempo massimo di 14 mesi dalla data del decreto di concessione delle risorse.
- 15) **Sono agevolabili le spese per consulenze non specifiche, quali ad esempio le consulenze per la predisposizione della domanda di agevolazione?**
No.
- 16) **La domanda deve essere presentata in regola con l'imposta di bollo?**
Al Gestore deve essere presentata la domanda in originale scaricata utilizzando il software dedicato, in regola con l'imposta di bollo.
- 17) **Ai fini della validità della dichiarazione sostitutiva di atto notorio è necessaria l'autenticazione da parte del notaio o del pubblico ufficiale del Comune?**
No: ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000, la dichiarazione è valida anche se sottoscritta e presentata unitamente ad una fotocopia non autenticata di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.
- 18) **Nel caso in cui la domanda di agevolazione venga presentata da un procuratore speciale, occorre allegare la procura speciale alla domanda?**

No, l'originale della procura va semplicemente tenuta a disposizione presso l'impresa.

19) **Cosa si intende per progetto "completato"?**

Per beni materiali: l'investimento si intende completato quando tutti i beni sono stati fatturati, installati e pagati;

Per beni immateriali: l'investimento si intende completato quando tutti i beni sono stati fatturati, consegnati e pagati;

20) **Come viene calcolata l'agevolazione in sede fruizione?**

L'erogazione dell'agevolazione è calcolata, nel limite dell'importo prenotato, sul totale dell'investimento fatturato e pagato.

21) **Si può procedere al pagamento per contanti delle spese per le quali è stata richiesta l'agevolazione?**

No.

22) **Sono agevolabili le commesse interne?**

No.

23) **Le associazioni di imprese o i consorzi devono essere costituiti prima della presentazione della dichiarazione domanda di prenotazione?**

Si.

24) **Un progetto che prevede aziende operanti in settori differenti è ammissibile?**

I progetti presentati da consorzi o associazioni che riguardano una pluralità di imprese aggregate devono, a pena di esclusione, essere funzionali alle transazioni tra i soggetti appartenenti alla medesima aggregazione.

25) **Quali sono le caratteristiche che deve possedere un consorzio per beneficiare della agevolazione al 45 percento nonché della priorità?**

I consorzi abilitati alla presentazione delle domande sono quelli con attività esterna di cui agli artt. 2612 e ss del codice civile. L'atto costitutivo o statuto del consorzio deve prevedere esplicitamente, oltre a quant'altro indicato dalla legge:

- che la durata del consorzio sia almeno pari al periodo previsto nel punto 6.1 delle circolari del 10/03/2006 per il completamento di tutti gli adempimenti del bando (dalla data di presentazione della domanda di prenotazione fino a cinque successivi al decreto di liquidazione del contributo);

- l'espreso riconoscimento della responsabilità solidale e illimitata verso il Ministero delle Attività Produttive ed il Soggetto Gestore di tutti i consorziati, oltre che del fondo consortile per l'adempimento di tutte le obbligazioni, pecuniarie e non, scaturenti dalla richiesta e dalla erogazione dell'agevolazione;

- che il fondo consortile abbia una dotazione minima pari ad almeno il 5 % dell'agevolazione richiesta.

26) **Le domande di prenotazione relative ai progetti presentati da consorzi che difettano dei requisiti indicati nei moduli all. 2 e segue all 2 (con riferimento al fondo di dotazione e durata del consorzio, alla responsabilità dei soci nei confronti del Ministero, alla quota minima del 51% delle spese comuni al progetto) possono consentire alle singole imprese consorziate di beneficiare, comunque, della prenotazione delle agevolazioni della misura del 35% di cui alla lettera c)?**

Le domande di prenotazione relative ai progetti presentati dai consorzi devono documentare il possesso dei requisiti indicati nel modulo all. 2 (con riferimento al fondo di dotazione e durata del consorzio ed alla responsabilità i dei soci nei confronti del Ministero). Pertanto il progetto presentato da un consorzio i cui vigenti atto costitutivo e/o statuto difettino di uno o più dei richiamati requisiti non potrà essere ammesso alla prenotazione di alcuna agevolazione a favore di ciascuna impresa consorziata. Per quanto riguarda invece la possibilità di beneficiare, comunque, della prenotazione delle agevolazioni della misura del 35% anche in difetto del requisito di cui al modulo segue all.2 (quota minima di spese comuni al progetto), tale possibilità è espressamente prevista nel medesimo modulo segue all.2 .

- 27) **Le domande di prenotazione relative ai progetti presentati da associazioni temporanee di impresa che difettano dei requisiti indicati nei moduli all. 2 e segue all 2 (con riferimento alla durata dell'associazione, alla responsabilità dei soci nei confronti del Ministero, alla quota minima del 51% delle spese comuni al progetto) possono consentire alle singole imprese associate di beneficiare, comunque, della prenotazione delle agevolazioni della misura del 35% di cui alla lettera c)?**

Le domande di prenotazione relative ai progetti presentati da associazioni temporanee di impresa devono documentare il possesso dei requisiti indicati nel modulo all. 2 (con riferimento alla durata del consorzio ed alla responsabilità i dei soci nei confronti del Ministero). Pertanto il progetto presentato da un'associazione il cui vigente mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza difetti di uno o più dei richiamati requisiti non potrà essere ammesso alla prenotazione di alcuna agevolazione a favore di ciascuna impresa associata. Per quanto riguarda invece la possibilità di beneficiare, comunque, della prenotazione delle agevolazioni della misura del 35% anche in difetto del requisito di cui al modulo segue all.2 (quota minima di spese comuni al progetto), tale possibilità è espressamente prevista nel medesimo modulo segue all.2 .